

[**SICUREZZA**]

Vigile di quartiere: ora è la volta buona

*Con la nuova sede organico potenziato con quattro agenti
Consentiranno di avviare la sorveglianza anche nelle frazioni*

■ Dopo il potenziamento della struttura, la polizia locale cresce anche in numero. Con il prossimo trasferimento nella nuova sede, entreranno in servizio quattro nuovi agenti. Anzi, la formula utilizzata è tre più uno, nel senso che tre assunzioni saranno a tempo indeterminato, mentre il quarto agente diviserà i suoi pattugliamenti tra Erba e Pusiano. Le sue ore di lavoro saranno distribuite tra i due comuni come prevede la convenzione che ha dato il via a questo esperimento. Un anno, il tempo di prova e la possibilità di rinnovare il contratto. Le nuove assunzioni integrano due cambi di testimone per pensionamenti. Nessuna però delle nuove figure professionali starà negli uffici.

La scelta è stata appositamente indirizzata a personale operativo sul territorio. Arrivando a 18 figure in organico, sarà infatti possibile portare più agenti per le strade delle frazioni. Ogni zona della città dovrebbe vedere così il "vigile di quartiere" tanto annunciato durante tutta la campagna elettorale del cen-

tro destra. E così afferma di aver dato seguito a una parte importante del programma sicurezza il vicesindaco, Claudio Ghislanzoni che ha potenziato la polizia non solo nell'organico ma negli strumenti. Nella gamma di questi ultimi rientra anche la formazione del personale: per esempio, Alessia Brambilla, agente di 39 anni, sta frequentando a Como i corsi dell'Istituto regionale per la formazione del personale amministrativo. Agente di quartiere a tutti gli effetti, per Alessia il dialogo con le persone è pane quotidiano. Sta approfondendo l'aspetto psicologico e sociale del suo lavoro.

I nuovi agenti saranno operativi sul territorio appena terminate le pratiche di assunzione e in parallelo al trasferimento del comando.

«Dal primo trimestre del prossimo anno – spiega il vicesindaco Claudio Ghislanzoni – il personale dei vigili sarà distribuito per tutta la città. Durante tutta questa prima fase il vigile di quartiere era presente in modo continuativo sul centro. In quell'area, co-

me era nelle nostre intenzioni, siamo riusciti ad assicurare pattugliamenti a piedi, salvo emergenze, tutti i giorni. Per le periferie e i quartieri questa frequenza era impossibile, data la scarsità di personale. I controlli avvenivano con la pattuglia su auto.

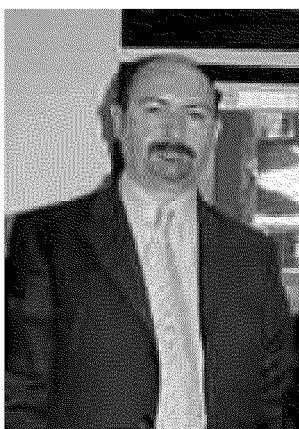
Da adesso, con le disposizioni del comandante Giglio – continua Ghislanzoni - si provvederà ad assegnare una presenza più continuativa degli agenti di prossimità anche agli abitanti delle frazioni».

Il mandato di Marcella Tili aveva gradualmente aumentato turni e carichi di lavoro per i vigili. Le proteste non erano mancate, anche con la presenza dei sindacati. Per ora, la tensione fra palazzo Majnoni e il comando locale sembra essersi allentata.

Tutti i nuovi impegni di lavoro dei vigili sono comunque sempre confermati. Tra questi l'allungamento dell'orario nelle giornate dei week end, a partire da venerdì. Gli agenti rimangono in servizio dalle 20 all'1,30.

In quella fascia oraria i controlli sono concentrati sul traffico di via Milano. I controlli con l'etilometro e gli attraversamenti dei pedoni sulla via dei locali sono l'attività principale.

Veronica Fallini



A. Brambilla. Nel riquadro, C. Ghislanzoni



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.